



PARROCCHIA DI SAN GAETANO

*Foglio di famiglia
per conoscere e meditare*
(nr. telefono canonica 0423.21888)



Domenica 17 Febbraio 2019

Dal Vangelo secondo Luca (6,17.20-26)

Le beatitudini sono le parole più belle e più alte mai pronunciate, parole non di uomini, ma di Dio stesso, che proclama il suo desiderio: che siamo beati, felici, pienamente realizzati. E nel suo farsi uomo, ci mostra e ci indica con la sua vita e con le sue parole il modo di esserlo. Le sue parole sono potenti, profonde, capaci di cambiare il nostro cuore; un cuore spesso in subbuglio che, preso dai suoi desideri, cerca spesso la felicità dalla parte sbagliata. Ed ecco che nel mondo si proclama beato il ricco egoista, il furbo, il violento, il dominatore, il manipolatore, l'arrivista; si scambia il bene per male, la vita per la morte, e così, correndo dalla parte sbagliata, si rischia di fallire eternamente la propria vita.

Le beatitudini sono anzitutto l'autobiografia di Dio, sono la carta di identità di Cristo che ha vinto il male e la morte; e, di conseguenza, sono quella che dovrebbe essere la nostra carta di identità in quanto cristiani, ovvero "altri cristi", figli nel Figlio. Le beatitudini non sono tanto delle regole da mettere in pratica, ma uno "stile di vita" che si concretizza vivendo le varie situazioni di vita secondo lo spirito di Cristo. In ogni beatitudine la prima parte ci dice chi è beato, la seconda parte perché è beato: il povero non è beato perché povero, ma perché suo è il regno di Dio. Inoltre la prima beatitudine è al presente, le altre sono al futuro; come a dire che per chi accoglie Cristo, la beatitudine inizia ora e sarà piena nel cielo.

Gesù anzitutto, rivolgendosi ai discepoli, proclama: **beati voi poveri.** Qui non si usa il termine "povero", ma in greco si usa il termine "pitocco"; è il mendicante, quello che vive di elemosina, che vive grazie all'aiuto che riceve. Il "beato povero" è colui che mendica l'esistenza a Dio, che lo cerca come sua unica ricchezza; è colui che non è arrogante o presuntuoso. È colui che vive sobriamente, sapendo usare delle cose ma senza possederle egoisticamente e non possedendo nulla (nel senso egoistico del termine), "non è posseduto" da nulla. **Ed essendo libero dal possesso sa condividere e donare, fino a donare tutto se richiestogli.**

Di questo povero è il regno di Dio, cioè in lui regna Dio; e Dio è amore, è dono puro. Cosa "possiede" Dio? Nulla, in lui tutto è dono. Dio è "povero" perché è amore, e l'amore non tiene nulla per sé. Ci ha dato tutto: ci ha donato il creato, ci ha dato la vita e ha dato la sua stessa vita per noi. Colui che è povero e lascia

**SABATO 23
FEBBRAIO**

Liturgia delle ore seconda settimana

S. Policarpo - memoria
Eb 11,1-7; Sal 144; Mc 9,2-13
O Dio, voglio benedire il tuo nome in eterno

Ore 14.30 : Riunione ancelle e chierichetti.
Ore 17.30 Adorazione Eucaristica.
Ore 18.30 S. Messa: Perin Eliana, Zorzan Virginio, Giuseppe, Pontini Maria e famiglie; Mazzocato Fabio; Pozzobon Maggino; Maria e fam.; secondo int. off.; Cadorin Liberale e Semenzin Elvira; Deon Emilio.
Ore 16.30-19.00 in casa del giovane: ritrovo coppie del vicariato che hanno partecipato alle esperienze estive organizzate dalla pastorale familiare diocesana.
Ore 20.45 in C.P. il gruppo "NOI teatro" di San Gaetano presenta: "MADEGOT D'AMPEZZO" commedia teatrale. I nostri giovani ci invitano a trascorrere una bella serata fatta di risate e divertimento.

**DOMENICA 24
FEBBRAIO**

✚ VII DOMENICA TEMPO ORDINARIO
Liturgia delle ore terza settimana

1Sam 26,2.7-9.12-13.22-23; Sal 102; 1Cor 15,45-49; Lc 6,27-38
Il Signore è buono e grande nell'amore

USCITA PARROCCHIALE SULLA NEVE
Ore 8.30: Lodi mattutine.
Ore 9.00 S. Messa: Cervi Giovanni, Teresina, Martinazzo Antonia, Vanin Eliseo, Luigi e Regina; fam. Bessegato Giovanni (vivi e def.ti); Marcolin Bruno; Soligo Attilio; fam. Soligo-Simeoni (vivi e def.ti); Venturato Tersilla e Pajussin Carlo; Zorzan Pietro, Giovanni e Italia.
Ore 10.30 S. Messa per la comunità ; Cadorin Marco, Quirino, Baseggio Assunta, Quagliotto Bruno e Caeran Ida; Polegato Angelo (ann.), Carlo, Domenico e Martinazzo Annamaria; Bessegato Pasquale, Caberlotto Mirko; Faccin Luigi.
Con la presenza degli alpini in ricordo della battaglia di Nikolajwka.

- C'è ancora qualche posto per la **gita sulla neve**, iscrizioni BAR CdG (10,00€).
- Il **gruppo arcobaleno** ha consegnato alla parrocchia 1000,00€ frutto del loro costante e prezioso impegno. **Grazie.**
- E' doveroso **ringraziare di cuore tutti coloro che hanno collaborato per la bellissima realizzazione del pranzo comunità:** vero momento di vita comunitaria. Anche gli animatori ringraziano tutti i partecipanti e gli sponsor per il sostegno dato alle loro attività.
- **Per partecipare all'uscita parrocchiale in Sicilia** invito a recarsi martedì 19 febbraio, dalle 14.30 alle 17.00, al bar della Casa del Giovane per portare la caparra (€150,00) e la copia della carta d'identità. Per info: 3408325716.
- Altre buste natalizie sono rientrate in tot. 228 per la somma di 9085,40€. **Grazie**

regnare Dio nel suo cuore, è veramente ricco, ricco di amore; è persona nel vero senso della parola, in quanto si fa dono per gli altri.

Gesù poi proclama **beato l'affamato**, perché sarà saziato. Con queste parole il Signore non dice che la fame in sé è bella, o che la fame nel mondo non va combattuta, ma fa capire che Dio si schiera dalla parte di chi sta male, spingendoci a fare lo stesso; e ci fa anche capire che il vero male non è essere affamati, ma affamare.

Gesù proclama **beato chi piange**, perché sarà consolato. È il pianto di colui al quale manca ingiustamente il necessario, di chi soffre per le ingiustizie subite da lui o da altri, e per i peccati propri e altrui. Costui già in parte e poi in pienezza sarà consolato da Dio. Sapendo ciò, non soltanto veniamo consolati, ma siamo anche spinti ad agire a favore di quanti sono nel pianto, offrendo ascolto, aiuto, consolazione.

Beati sono poi coloro che, in un modo o in un altro, soffrono persecuzioni a causa della loro fede in Cristo, che siano fisiche, verbali o morali. Sono beati perché in quel giorno gioiranno e danzeranno di gioia. «Perché? Avrete le ricompense di essere come il Figlio che è stato trattato allo stesso modo, e proprio così ha vinto il male. Proprio così è risorto» (S. Fausti).

Contrapposti alle beatitudini vi sono poi i quattro “guai”, che non sono quattro maledizioni, ma sono delle messe in guardia da un pericolo serio, che si potrebbero tradurre con “ahimè per voi”, lasciando trasparire il dolore di Cristo per chi vive così.

MESSE E COSE BELLE DELLA SETTIMANA	
DOMENICA 17 FEBBRAIO ss. Sette Fondatori VI DOMENICA TEMPO ORDINARIO Ger 17,5-8; Sal 1; 1Cor 15,12.16-20; Lc 6,17.20-26 <i>Beato l'uomo che confida nel Signore</i>	Ore 8.30: Lodi mattutine. Ore 9.00 S. Messa: Vivi e def. via Lisbona e via dei Venturato; Bonora Luigi; Salvador Giovanni; Bergamin Giuseppe e Teresina Quagliotto; Vanin Eliseo; Enrico e nonni Romanazzi e Cinel. Ore 10.30 S. Messa per la comunità ; Bordin Carlo Ore 14.30: In Chiesa 1° confessione dei ragazzi/e di 3° elementare. Segue festa in Centro parrocchiale.

LUNEDI' 18 FEBBRAIO Gen 4,1-15.25; Sal 49; Mc 8,11-13 Offri a Dio come sacrificio la lode	Ore 18.30 S. Messa: Schiavon Mirella; Cervi Teresina; Cavallin Luigi; Sr. Savina. Ore 20.30: in C.P. in Ascolto della parola: Il Vangelo di Matteo(cap 11) rel.: Don Giorgio Scatto. Aperto a tutti.
MARTEDI' 19 FEBBRAIO Gen 6,5-8; 7,1-5.10; Sal 28; Mc 8,14-21 Il Signore benedirà il suo popolo con la pace	Ore 18.30 S. Messa: Visentin Michele; Bergamin Giuseppe e Quaggiotto Teresa; Suor Pia Luigina; Favero Rosetta e Pellegrino. Ore 20.30 “Vangelo nelle Case”: - in casa di Tessaro Edoardo-Primo, via San Gaetano - in casa di Zandonà Erminio via Trevigiano - in casa di Poloni Marcella in Marcolin, via delle Alte Ore 20.30 a Caonada in Chiesa: catechesi caonadesi: “Vino nuovo in otri nuovi” rel. don Andrea Caratozzolo.
MERCOLEDI' 20 FEBBRAIO Gen 8,6-13.20-22; Sal 115; Mc 8,22-26 A te, Signore, offrirò un sacrificio di ringraziamento	Ore 18.30 S. Messa: Merlo Giulio e Maria; Cinel Lucia, Rino, Ida, Guido, Corinna. Ore 20.15: Prove cori
GIOVEDI' 21 FEBBRAIO S. Pier Damiani – memoria facoltativa Gen 9,1-13; Sal 101; Mc 8,27-33 Il Signore dal cielo ha guardato la terra	Ore 8:00 Pulizia C. P. Ore 18.30 S. Messa: Merlo Pietro e De Bortoli Teodonilda; Benefattori parrocchia (vivi e def.ti). Ore 19.00 Adorazione Eucaristica (guidata) Ore 20.30 a MB 4° incontro vicariale per catechiste/i.
VENERDI' 22 FEBBRAIO 1Pt 5,1-4; Sal 22; Mt 16,13-19 Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla	Ore 8.00: Pulizia chiesa Ore 16.30: in casa della carità: incontro gruppo caritas Ore 18.30 S. Messa: De Marchi Luigi; Venturato Marilena; Suor Emilia.